



DANIELE VENTURI

# MEMORIE CORALI

(2014-2018)

24 elaborazioni corali di canti popolari  
dal repertorio del coro "Gaudium"

*In memoria di mia madre Marisa*

ISUKU VERLAG

Prima edizione

© copyright 2018 Editore Isuku  
Munich, Germany  
[www.isuku.it](http://www.isuku.it)  
[info@isuku.it](mailto:info@isuku.it)

Cod. Articolo: NMC1-0018  
ISBN: 978-3-944605-17-3

Foto di copertina: salita degli alpini

Printed in 2018

È vietata la riproduzione anche di parte del libro/spartito, la traduzione e l'utilizzo in qualsiasi forma dello stesso, senza la licenza dell'editore.

## **Premessa**

Queste elaborazioni di canti popolari, molti dei quali assai noti, sono state scritte, nel lasso di tempo che va dal marzo 2014 a settembre del 2018, con l'intento, *in primis*, di creare un nuovo repertorio per il mio coro "Gaudium".

All'interno di questi lavori ho sperimentato particolari tecniche di elaborazione musicale, spesso non convenzionali, quali, ad esempio, la derivazione delle singole linee vocali dal canto popolare dato, l'utilizzo degli ostinati, i cambi improvvisi di tonalità alla seconda minore ascendente non preparati, ed anche l'uso di tecniche contrappuntistiche antiche quali, ad esempio, *l'isoritmia*, *l'hochetus* e *la talea*; applicate in forma più o meno rigorosa.

Oltre alle tecniche compositive sopra espresse, ne ho utilizzate altre, che si possono definire più classiche: quali l'uso di discanti e bordoni; quest'ultimi assai presenti nella musica strumentale popolare di area meridionale, in particolare nella forma musicale della *pastorale*.

Nessun cambiamento è stato apportato al singolo canto popolare, di cui l'elaborazione corale diviene, semplicemente, un'amplificazione di tutti i parametri già presenti nel tema stesso.

Il largo uso del contrappunto, in particolare tra le voci interne, è stato pensato proprio in quest'ottica e in stretta simbiosi con un'armonia moderna, che definirei "madrigalistica".

Oltre all'utilizzo dell'armonia classica basata su terze sovrapposte (con l'ampio utilizzo di settime, none e undicesime), non sono rari i lavori in cui le voci inferiori, procedono ad intervalli musicali di quinte parallele, quest'ultime assolutamente bandite dai polifonisti antichi; sia d'epoca Rinascimentale che Barocca.

L'utilizzo di forti dissonanze (ritardi, appoggiature, note scappate, ecc.), infine, ha come intento principale quello di amplificare lo "stato d'animo" già presente nel testo e nel tema musicale del singolo canto, in cui ciascuna dissonanza assume una funzione "madrigalistica".

La scrittura compositiva utilizzata è di carattere polifonico, mentre le voci aggiunte al tema dato, seguono, ciascuna, l'idea compositiva schoenbergiana della "via più breve": o meglio la ricerca costante del grado congiunto, che garantisce una migliore cantabilità delle linee vocali stesse.

Di alcuni lavori è presente la doppia versione sia per coro misto che per coro maschile.

Ciò nasce dall'intento di accontentare le richieste di alcuni amici direttori di cori maschili, desiderosi di poter eseguire con i propri gruppi le mie elaborazioni.

Essendo, nella maggior parte dei casi, preesistente la versione per coro misto, nella trascrizione per coro maschile ho semplicemente trasposto il brano in una tonalità più grave, in cui le altezze fossero adatte alla tessitura del coro virile, senza operare, ove possibile, ulteriori interventi compositivi.

La raccolta comprende ventiquattro nuove elaborazioni corali, generalmente a quattro voci e con l'ausilio, in qualche caso, di solisti.

La prima parte del volume contiene quattordici elaborazioni di canti popolari, particolarmente noti e rappresentativi, appartenenti al cosiddetto repertorio alpino.

La seconda parte, invece, racchiude dieci elaborazioni corali di canti popolari di lotta, d'immigrazione e ninna nanne provenienti da varie regioni italiane.

Spero, che questa breve raccolta, possa contribuire a creare un nuovo repertorio per i cori, oltre che un nuovo materiale artistico e didattico per i tanti direttori di gruppi corali, che come me, amano il canto d'ispirazione popolare. Tramite questa raccolta, auspico, inoltre, di poter appassionare a questo repertorio i giovani cantori e direttori di coro, facendo sì che essi possano divenire appassionati cultori, nonché gelosi custodi, di questo fantastico "mondo sommerso".

Solamente tramite un costante investimento culturale, da parte delle istituzioni e dei singoli cittadini, si potrà far sì che questo enorme patrimonio musicale e culturale, oggi pressoché ignorato dai più, possa rifiorire, evitando che tutta questa preziosa cultura possa finire nell'oblio.

**Daniele Venturi**

# 1. Monte Canino

per coro misto

Canto degli Alpini

Elab. Daniele Venturi

**Adagio e marcato**

**Soprani**  
1. Non ti ri - cor - di, quel me - se d'a-

**Contralti**  
1. Non ti ri - cor -

**Tenori**  
1. Non ti ri - cor - di,  
1. Non ti ri - cor - di,

**Bassi**  
uh

**5**

**S**  
pri - le, quel lun - go tre - no che an -

**C**  
di, quel tre - no che an -

**T**  
quel lun - go tre - no

**B**  
quel lun - go tre - no

**8**

**S**  
da - va\_al con - fi - ne, che tra - spor -

**C**  
da - va\_al con - fi - ne, che tra - spor -

**T**  
che an - da - va\_al con - fi - ne, oh mi -

**B**  
che an - da - va\_al con - fi - ne, tra - spor - ta - va mi -

Daniele Venturi nasce a Porretta Terme (Bologna) nel 1971 da una famiglia di cantori popolari ed entra a far parte di un coro fin dalla tenera età.

In seguito studia direzione di coro con Giorgio Vacchi, Fabio Lombardo, Bruno Zagni, Giorgio Kirschner e Pier Paolo Scattolin, composizione con Cesare Augusto Grandi, Gérard Grisey, Giacomo Manzoni, Fabio Vacchi, Ivan Fedele e Luis de Pablo e direzione d'orchestra con Piero Bellugi. È diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro (2000) presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna e in Composizione al Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara (2004). È fondatore e direttore del coro d'ispirazione popolare Gaudium (1992) e dell'ensemble vocale Arsarmonica (2006).

Artista tra i più apprezzati della sua generazione, sin dagli esordi si distingue per la scrittura lirica e il raffinato gusto armonico e contrappuntistico.

All'interno del suo particolare linguaggio musicale si fondono la sperimentazione sonora, la continua ricerca di nuove tecniche compositive e la rivisitazione di materiali derivati dalla musica popolare.

Ha in catalogo oltre centotrenta composizioni scritte per i più disparati organici e oltre duecento elaborazioni corali. Diverse sono anche le sue pubblicazioni discografiche ed editoriali tra le quali: *Quattro lembi di cielo*, (CD, Bongiovanni, Bologna, 2009), *Cantando un mondo perduto...* (Edizioni M.A.P., Milano, 2012), *New practical method of functional exercises for choir*, (Isuku Verlag, Monaco, 2015), *Nuovo metodo per la preparazione del musicista moderno*, (Isuku Verlag, Monaco, 2016), *Sacred Choral Works*, (Isuku Verlag, Monaco, 2016), *Puer natus*, (CD, Da Vinci Classics, Osaka, 2018).

Ha al suo attivo numerosi premi e selezioni tra cui: Gino Contilli, Messina, 2003, (secondo premio ex-aequo e menzione ad onore), IAMIC, Toronto, Canada, 2009, (tra i due compositori italiani selezionati), JSCM, Tokyo, Giappone, 2010, (unico finalista europeo), ISCM-WMD, Transit, Belgio, 2012, (unico compositore italiano selezionato), ISCM-WMD, Slovenia, 2015, (selezione italiana SIMC), *Soundscape*, Maccagno, 2015, (composer in residence), ISCM-WMD, Sud Korea, 2016, (selezione italiana SIMC), San Diego New Music, USA, 2016, (compositore selezionato) San Diego New Music, 2017, USA, (compositore selezionato), ecc..

Suoi lavori sono stati eseguiti nelle principali sale concertistiche di tutto il mondo tra le quali: in Italia, Milano, Palazzo Reale, Teatro Dal Verme, Aula Magna dell'Università Bocconi, Palazzina Liberty, Torino, Gam, Auditorium del Lingotto, Padova, Auditorium Altinate/San Gaetano, Roma, Teatro in Scatola, Pescara, Auditorium dell'Accademia Musicale Pescarese, Messina, Museo di Arte Moderna e Contemporanea e all'estero, Francia, Sala Luc Ferrari Césaré – Centre National de Création Musicale, Reims. Belgio, Leuven, STUK Labozaal. Estonia, Church Peetri Kogudus, Tartu. Giappone, Bunka Kaikan Hall, Tokyo Opera City, Tokyo. Cina, Nie Er Concert Hall, Chengdu. Thailandia, Auditorium di Chiang Mai, Canada, Canadian Music Centre, Placebo Space, Toronto, McGill University, Tana Schulich Hall, Montreal. USA, Columbia University, Auditorium of the Italian Academy, New York, St Botolph Building, Room 01 – New England Conservatory, Boston, EDT Concert Hall at the Haven, Charlottesville, Virginia, Concert Hall, The Arts at UMBC, Baltimora, The Athenaeum Music & Arts Library, San Diego. Argentina, Sala La Vidriera della Dirección General de Enseñanza Artística, Buenos Aires, Istituto Superiore de Musica, Santa Fe, Biblioteca Argentina J. Alvarez, Rosario. Uruguay, Escuela Universitaria di Musica, Universidad de la Republica, Montevideo, Azerbaijan, Fondo ZibalAz, Baku, ecc. e trasmessi da enti radiofoniche e televisive come: Radio 3 Rai, Radio Cemat, Radio Concertzender, Radio Klara, Radio France, Rai televisione italiana e Radio Vaticana. Il suo primo cd monografico *Quattro lembi di cielo*, (Bongiovanni, 2009), ha riscosso notevoli successi di pubblico e di critica.

La sua musica è stata eseguita da artisti e ensemble di fama internazionale tra i quali: Irvine Arditti, Garth Knox, Lisa Cella, Mark Menzies, Arne Deforce, Laurent Mariusse, Luisa Sello, Paola Perrucci, Pier Damiano Peretti, Alfonso Alberti, Orazio Sciortino, Stefano Ligoratti, Maurizio Barbetti, Francesco Cuoghi, Elizabeth Farnum, Dan Lippel, William Anderson, Jeremy Bass, Takashi Aoyama, Tadayuki Kawahara, Solomiya Moroz, Liu Kai, Pomus ensemble de I Pomeriggi Musicali di Milano, il Coro Eclectica di Bologna, Interensemble di Padova, Cygnus Ensemble di New York, Noise Ensemble, San Diego, ecc..

Ha collaborato con i registi István Horkay, già collaboratore di Peter Greenaway e Maria Felix Korporal, per la realizzazione di musiche espressamente dedicate all'immagine.

Svolge attività didattica come docente esterno in diversi Conservatori ed Università italiane e straniere.

Nel 2013 è stato invitato dall'Electronic Music Department of SCCM di Chengdu nello Sichuan (Cina), a svolgere una serie di masterclasses sulla sua musica. Ha tenuto diverse lezioni su uno dei suoi più importanti lavori pubblicati *Cantando un mondo perduto...* (ed. M.A.P., Milano, 2012) presso: Cremona Mondo Musica, Cagliari, Radio 3 Rai, in cui Venturi ha sintetizzato il suo lungo lavoro di ricerca, trascrizione ed elaborazione di canti popolari ritrovati sul campo nell'area appenninica emiliana.

Di particolare importanza la composizione *Achernar* (2014) per pianoforte e orchestra, scritta su richiesta della pianista e compositrice Marianela Arocha presidente della SVMC (Sociedad Venezolana de Música Contemporánea).

Tra il 2015 e il 2016 Venturi scrive diversi lavori tra i quali: *Aden* (2015) per orchestra d'archi, scritto per la Amadeus Chamber Orchestra della Polish Radio diretta da Agnieszka Duczmal, la composizione *Nibiru* (2015) per marimba e elettronica preparata, scritta su richiesta del percussionista francese Laurent Mariusse, eseguita in prima assoluta nel marzo del 2017 a Reims, Francia, ed il brano *Studio sulla lontananza* (2011-2016) scritto per la pianista francese

Pascale Berthelot, la quale, nel 2019, sarà impegnata nella registrazione di un cd monografico comprendente tutte le composizioni per e con il pianoforte di Daniele Venturi.

Tra i suoi ultimi lavori: Geda (2017) per violino solo, scritto per il violinista Mark Menzies, Lhasa bell (2017) per mezzosoprano e pianoforte, scritto per la mezzosoprano greca Angelica Cathariou, Dedicata (2017) per clarinetto basso, omaggio ad Ennio Morricone, scritto in occasione del conferimento della Presidenza Onoraria della SIMC al compositore romano, Mafr (2018) per viola e chitarra scritto su richiesta del Duo Maurizio Barbetti and Francesco Cuoghi e Four by Four (2018) per tre fagotti e controfagotto, dedicato ad Alessio Pisani e LowBb bassoon cluster.

Quest'ultimo lavoro è stato inserito nel cd, comprendente musiche di compositori viventi, che il quartetto di legni LowBb bassoon cluster ha pubblicato con l'etichetta Stradivarius di Milano, in uscita a Natale 2018.

Nel luglio del 2017 Daniele Venturi ha concluso le registrazioni per il suo nuovo cd monografico Lumen, comprendente tutta la sua musica per e con il flauto, realizzato assieme alla flautista americana Lisa Cella.

Questo progetto discografico sarà realizzato in collaborazione con il Festival Soundscape.

Il suo brano Mintaka (2015) per organo è stato inserito nel cd Le Nuove Musiche (20<sup>th</sup> & 21<sup>st</sup> Century Organ Music), che l'organista Luca Scandali ha registrato sull'organo Dell'Orto & Lanzini (2011) di Pinerolo (TO) per Brilliant Classics.

Nel 2019 Daniele Venturi sarà impegnato a tenere una serie di lezioni presso L'Università di San Diego in California.

Dal gennaio del 2015 al luglio 2018 ha fatto parte della Commissione Artistica AERCO (Associazione Emiliano-Romagnola Cori) e dal maggio del 2016 al luglio 2018 è stato Direttore della Commissione Artistica stessa.

Inoltre, è stato il docente principale del Nuovo Corso di Composizione Corale su materiale popolare (AERCO 2016-2018).

Nel 2018 è stato direttore artistico della rassegna corale interregionale: Di Cori un altro Po, realizzata con la collaborazione e l'organizzazione delle federazioni regionali USCI Lombardia, ACP Piemonte e AERCO Emilia Romagna, all'interno della quale si è svolto l'omonimo Concorso Nazionale di Composizione Corale espressamente dedicato all'elaborazione corale di un canto popolare.

Daniele Venturi è inoltre condirettore artistico del Festival Corale CantaBo, che ha come scopo principale quello di valorizzare un repertorio corale assai ricercato all'interno degli spazi più suggestivi della città di Bologna.

Dal 4 al 7 luglio 2015 Daniele Venturi è stato tra i compositori in residence al Festival Soundscape 2015 a Maccagno.

Nel 2015 è uscito il suo New practical method of functional exercises for choir in tre volumi, per le edizioni Iuku di Monaco, che rappresenta una sorta di sunto del lavoro di preparazione tecnico-vocale svolto da Venturi, dal 1987 ad oggi, con numerosi cori.

La prima presentazione di questo importante lavoro è avvenuta all'interno della Fiera della coralità di Verona, 2015, presso il nuovo Auditorium scaligero, posto al centro del prestigioso Palazzo della Gran Guardia.

Il 12 marzo 2016 Daniele Venturi ha presentato questo lavoro durante l'incontro Soirée im Rathaus: Professoren und Komponisten aus Italien stellen sich vor presso la prestigiosa libreria Bauer & Hieber di Monaco.

All'inizio di ottobre del 2016 sono usciti per Iuku Verlag di Monaco il suo Nuovo metodo per la preparazione del musicista moderno, in sei volumi, che rappresenta un nuovo approccio alla formazione musicale del musicista moderno e il suo Choral Sacred Works, in quattro volumi, in cui sono contenute le composizioni sacre corali scritte da Venturi dal 2006 ad oggi. Dal 2007 è socio della SIMC (Società Italiana Musica Contemporanea) e dal gennaio 2017 è membro del Consiglio direttivo della società stessa.

Dal 24 aprile 2017 fa parte della Commissione Artistica della Feniarco (Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali). Nel 2016 è stato incaricato, assieme a Giacomo Monica, di curare la pubblicazione Voci e Tradizione Emilia-Romagna, (Feniarco, 2018).

Venturi è stato membro di giuria presso numerosi concorsi di composizione tra i quali: Claxica, (Castel D'Aiano, 2009/2015), Secondo concorso di composizione corale, (Cles, 2011), Primo concorso internazionale di composizione per cori di voci bianche Cori in festa, (Mirandola, 2017), Primo concorso nazionale di composizione corale Mario Roffi, (Ferrara, 2017), Concorso di Composizione Inno a Sant'Ilario, (Lugo, 2017), Concorso internazionale di composizione Komos, (Bologna, 2017/2018), Secondo concorso nazionale di composizione corale Mario Roffi, (Ferrara, 2018).

Inoltre, è stato membro di giuria presso i seguenti concorsi di esecuzione corale: Concorso città di Riccione, (2017) e Rimini International Choral Competition, (2017).

Sempre nel 2017 sul giornale della IFCM (International Federation For Choral Music) dal titolo ICB (International Choral Bulletin) è apparsa una positiva recensione del suo New Practical Method of functional Exercises for Choir (November 2017 n. 4), a firma del direttore di coro e docente americano Tobin Sparfeld.

L'attività artistica di Daniele Venturi è seguita dalle agenzie Brennecke-Art Management di Vienna (2013, Agente principale, Europa), Alanna Maharajh Stone Management di New York (2016, USA e Canada) e Francesco Leonardi (2018, Project Manager e Choral Music Promoter).

La sua musica è pubblicata dalle edizioni Iuku Verlag, Sconfinate, M.A.P., Rugginenti, Taukay e Da Vinci.

[www.danieleventuri.com](http://www.danieleventuri.com)

# Daniele Venturi

## Memorie Corali

24 elaborazioni di canti popolari

	<b>Pagine</b>
<b>Premessa</b>	<b>3</b>
1) <i>Monte Canino</i> per coro misto	4-6
2) <i>E c'erano tre alpin</i> per coro maschile a tre voci	7-9
3) <i>E c'erano tre alpin</i> per coro maschile a quattro voci	10-12
4) <i>E c'erano tre alpin</i> per coro misto a quattro voci	13-16
5) <i>Dove sei stato mio bell'alpino</i> per coro maschile	17-21
6) <i>Dove sei stato mio bell'alpino</i> per coro misto	22-26
7) <i>El barcaròl de Brenta</i> per coro misto	27-28
8) <i>La mia bela la mi aspeta</i> per coro misto	29-31
9) <i>Come porti i capelli bella bionda</i> per coro misto	32-34
10) <i>Come porti i capelli bella bionda</i> per coro maschile	35-37
11) <i>Sul ponte di Perati</i> per coro misto	38-41
12) <i>Sul ponte di Perati</i> per coro maschile	42-45
13) <i>Era una notte che pioveva</i> per coro misto	46-47
14) <i>Addio mia bella addio</i> per coro maschile	48-49

## Pagine

15) <i>Lassù sulle colline di Bologna</i> per coro misto	50-55
16) <i>Lassù sulle colline di Bologna</i> per coro maschile	56-61
17) <i>Alla mattina</i> per coro misto	62-66
18) <i>Maccaferri Enrico partiva</i> per coro misto	67-70
19) <i>Maccaferri Enrico partiva</i> per coro maschile	71-74
20) <i>A Cesare le venne un'ambizione</i> per coro misto	75-80
21) <i>Bambino divino fra l'ombra apparì</i> per coro misto	81-84
22) <i>Non potho riposare</i> per coro misto	85-91
23) <i>Ninna nanna romagnola</i> per coro misto	92-94
24) <i>Ninna nanna romagnola</i> per coro maschile	95-97
<b>Biografia</b>	99-100